

VENEZIA, 14 dicembre 2009 – Sgominata un'altra banda che rapinava in provincia.

Alle prime ore dell'alba di oggi, a conclusione dell'indagine convenzionalmente denominata "Gruarius" avviata in collaborazione con la Compagnia Carabinieri di Portogruaro in relazione alla rapina a mano armata perpetrata il 4 marzo 2009 ai danni della gioielleria "Sottit" di Portogruaro, i militari del Comando Provinciale di Venezia hanno dato esecuzione all'Ordinanza di Custodia Cautelare in carcere emessa in data 9 dicembre 2009 dal G.I.P. presso il Tribunale di Venezia (Dott.ssa Maria Rosaria MINUTOLO) che ha pienamente accolto le richieste del Pubblico Ministero Procedente, Dott.ssa Lucia D'ALESSANDRO) concernenti le risultanze investigative raccolte, traendo in arresto i sottoelencati soggetti:

- VOZZA Cataldo, nato a Taranto il 29 novembre 1954, coniugato, nullafacente, pregiudicato;
- VUTO Pasquale, nato a Taranto il 28 settembre 1978, celibe, nullafacente, pregiudicato;
- D'ONOFRIO Massimo, nato a Napoli il 30 settembre 1979, celibe, nullafacente, pregiudicato;
- PULPITO Pasquale, nato a Taranto il 6 febbraio 1969, coniugato, commerciante, pregiudicato;
- **GRASSI Enrico, nato il 28 giugno 1986 a Galatina (LE), celibe, nullafacente, pregiudicato.**

Gli elementi raccolti dai militari nel corso dell'indagine hanno permesso di identificare, con il riconoscimento da parte delle vittime, nel VUTO e nel D'ONOFRIO i due rapinatori che, unitamente al GRASSI, armati di pistola, avevano fatto irruzione all'interno della gioielleria "Sottit", riuscendo ad impossessarsi, dopo aver immobilizzato i titolari dell'esercizio commerciale ed un cliente in quel momento presente, di gioielli per un valore complessivo stimato in oltre 250.000 euro, raccogliendo altresì gravissimi indizi di colpevolezza nei confronti del VOZZA e del PULPITO, rispettivamente quali ideatore e basista della rapina di cui trattasi.

